

Innovazione organizzativa nei percorsi
di diagnosi, cura, follow-up



Focus on
IPOPARIATROIDISMO
REGIONE CAMPANIA

NAPOLI



Holiday Inn Napoli - Sala Ginestra
Centro Direzionale
Isola E6, Via Domenico Aulissio



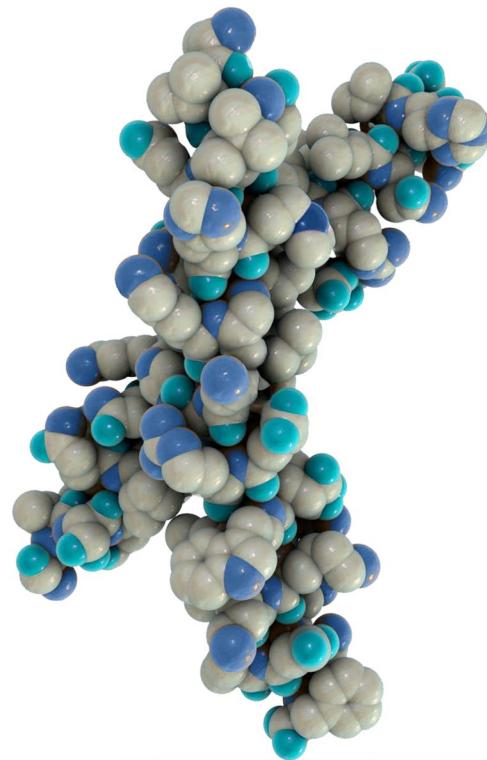
26 GENNAIO 2026
dalle 10.00 alle 13.30

Con il patrocinio di



AOV: Azienda
Ospedaliera
Università
Luigi Vanvitelli

APPI Associazione
Per i Pazienti con
Ipoparatiroidismo



IPOPARATIROIDISMO

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'ipoparatiroidismo è una condizione rara in cui le ghiandole paratiroidi non producono quantità sufficienti di ormone paratiroideo comportando squilibri nel metabolismo di calcio e fosforo con l'insorgenza di disturbi collegati di diversa entità/gravità che possono essere sfumati e non sempre facilmente rapidamente identificabili. I sintomi comuni vanno dal formicolio alle mani o alla bocca, ai crampi muscolari nei casi più gravi fino alla tetania. Nei casi più severi si possono verificare diverse malattie d'organo, anomalie scheletriche, bassa statura, disabilità intellettuiva, calcificazione dei gangli della base, vitiligine, manifestazioni renali. Ed in questi casi può essere sconvolta completamente la possibilità di condurre una vita normale.

La patologia cronica impatta generalmente su pazienti giovani (30/40 anni) in piena età lavorativa ed i dati epidemiologici indicano circa **10.000/15.000** persone affette in Italia. Si divide macroscopicamente in 2 forme: una primaria (circa 30% dei casi) ed una secondaria (circa 70%) in base alla causa di insorgenza. Può infatti essere provocata sia da una malattia autoimmune che da un danno iatrogeno (es° radioterapia), che dalla rimozione delle ghiandole paratiroidi durante la tiroidectomia o la paratiroidectomia. Oltre la metà dei casi sono collegati agli interventi di tiroidectomia radicale con sintomi che si rendono evidenti generalmente 1-2 giorni post intervento, ma che possono esordire anche dopo mesi o anni.

Questo scenario configura diverse criticità gestionali che possono essere facilmente riassunte in alcuni punti chiave: una genesi di malattia molto diversa che comporta una diagnosi non sempre rapida per il clinico inesperto, diverse specialità cliniche coinvolte ma non sempre coordinate nella gestione della malattia tra presa in carico e follow-up (es° internista, endocrinologo, otorino, chirurgo, chirurgo oncologo, MMG, etc), ad oggi la mancanza di una terapia specifica in grado di impattare efficacemente sulla malattia cronica.

In prospettiva, la **ricerca** sta però producendo interessanti avanzamenti terapeutici che dovranno necessariamente portare ad una rapida revisione organizzativa dei percorsi diagnostico-assistenziali. Ed in questa ottica Motore Sanità intende iniziare un percorso attraverso le principali regioni Italiane con l'obiettivo di facilitare questo cambio di scenario che potrebbe garantire in prima istanza ai pazienti con patologia più impegnativa una qualità di vita nettamente migliore.



Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up - Focus on

IPOPARIATROIDISMO



PROGRAMMA

Introduzione di scenario

Angela Ianaro, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Saluti delle autorità

Palmira Fele, Consiglio Regionale della Campania

Ipoparatiroidismo oggi: epidemiologia regionale, impatto socio-assistenziale, cutting edge della ricerca e prospettive di cura

Anna Maria Colao, Professore di Endocrinologia, Cattedra Unesco, Università Federico II di Napoli

Giuseppe Bellastella, Professore Ordinario AOU Università della Campania L. Vanvitelli UOC di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo

Daniela Pasquali, Responsabile Unità di Programma Malattie Rare Endocrine, AOU "L Vanvitelli" della Campania, Napoli

Francesco Scavuzzo Direttore UOC Endocrinologia AO Cardarelli

Impatto della malattia nel Real World

Chiara Lunadei, Componente Associazione APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoparatiroidismo)

Tavola Rotonda

Dagli attuali percorsi di diagnosi, cura, follow-up quali nuovi bisogni e prospettive

Moderano: Angela Ianaro, Osservatorio Innovazione Motore Sanità e **Ettore Mautone**, Giornalista Scientifico

- Come implementare awareness della patologia per un percorso di diagnosi rapida
- Utilità di una presa in carico in team multidisciplinare tra specialità mediche, chirurgiche e territorio
- Follow-up chi fa e chi farà cosa
- Utilità di strutturare un PDTA dedicato



Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up - Focus on

IPOPARATIROIDISMO



Discussant:

Giacomo Accardo, Referente AME (Associazione Medici Endocrinologi) Regione Campania

Bernadette Biondi, Professore Medicina Interna Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia Università degli Studi Federico II di Napoli e Responsabile Cardio-Endo-Metabolico AOU Federico II di Napoli

Giuseppe Bellastella, Professore Ordinario AOU Università della Campania L. Vanvitelli UOC di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo

Gaetana Cerbone, Commissione AME (Associazione Medici Endocrinologi)

Giovanni Docimo, Responsabile Unità Operativa Semplice Dipartimentale Chirurgia Tiroidea AOU "L. Vanvitelli" della Campania e Professore Ordinario Chirurgia Generale Università "L.Vanvitelli" della Campania, Napoli

Massimo Di Gennaro, Direzione Innovazione e Sanità Digitale, Soresa

Chiara Lunadei, Componente Associazione APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoperatiroidismo)

Ada Maffettone, Past President FADOI Regione Campania

Roberta Modica, Università Federico II di Napoli

Vincenzo Nuzzo, Primario Medicina Generale e Responsabile U.O.S.D. Malattie Endocrine del ricambio e della nutrizione, Ospedale del Mare, ASL Napoli 1 Centro

Annalisa Panico, Commissione Osteoporosi e Metabolismo Minerale e Osseo AME (Associazione Medici Endocrinologi)

Gaetano Piccinocchi, Tesoriere Nazionale SIMG

Domenico Salvatore, Professore Endocrinologia Dipartimento di Sanità Pubblica Università degli Studi Federico II Napoli

Anna Tortora, Componente Consiglio Direttivo AME Nazionale (Associazione Medici Endocrinologi)

Ugo Trama, Responsabile Farmaceutica e Protesica della Regione Campania

Miriam Zacchia, Professore Associato Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Conclusioni e call to action

Ettore Mautone, Giornalista Scientifico



Con il contributo incondizionato di



Comunicazione e redazione stampa
a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - Cell. 329 9744 772
Aurora Di Cocco - Cell. 350 5232094

segreteria@panaceascs.com

